

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore Gestione Risorse Umane Organizzazione e Affari Interni
Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale

Publicazione dei
CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI
ai sensi del ***D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 19***

la Dirigente
Risorse Umane Organizzazione
Dott.ssa Maria Margherita Fabris*

documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. ; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto tempo indeterminato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Servizi Socio educativi" cat. D1 – Cod. 07/2023.

in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 658 del 17/03/2023

La Commissione esaminatrice di questa selezione, è stata nominata con disposizione del Vice Segretario Vicario prot. n. 313072 del 30/06/2023 e del Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale P.G. 331236 DEL 10/07/2023.

Si riportano come allegati, in calce alla presente pagina dedicata alla selezione in oggetto, criteri di valutazione e le tracce delle prove scritte, della prova orale e della prova di lingua inglese previste dal Bando di concorso.

Estratto del VERBALE N. 1

PG.343185 del 14/07/2023

... OMISSIS...

La Commissione decide, in pieno accordo, che la prima prova scritta consisterà in un questionario con 20 domande a risposta multipla con 4 opzioni, di cui una sola corretta.

A ogni risposta corretta verrà dato un punteggio di punti +1,5, per un totale di 30 punti. Le risposte errate varranno -0,20 punti, mentre quelle omesse varranno 0 punti.

La Commissione decide che la durata della prima prova scritta venga definita in 45 minuti.

Vengono pertanto definite le domande (con relative alternative). Le domande sono contenute in un file della cartella documenti del Presidente (non accessibile).

Le domande andranno smistate in 3 buste contenenti ciascuna 2 questionari con le stesse domande ma disposte in ordine diverso.

La Commissione stabilisce che dopo il sorteggio della seconda prova scritta, da parte di un candidato, verrà fatta estrarre anche una lettera dell'alfabeto da cui si partirà per effettuare le prove orali.

La Commissione decide, in pieno accordo, che secondo quanto previsto dal bando di concorso, la seconda prova scritta consisterà in un elaborato relativo a un intervento diretto alla casistica di area pedagogica o alla progettazione di un percorso educativo.

La Commissione decide che la durata della seconda prova scritta venga definita in 2 ore.

La Commissione decide inoltre di individuare tre diverse tracce, scelte la mattina della prova scritta, per l'elaborato, che verranno poi inserite in 3 buste. La scelta della traccia, uguale per tutti, avverrà da parte di un candidato.

La Commissione decide che la correzione della seconda prova scritta sarà effettuata solo per i candidati che hanno ottenuto una valutazione non inferiore a 21/30.

Come definito nel Bando si ribadisce che alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno raggiunto in entrambe le prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30.

La punteggio finale delle prove scritte è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte.

La valutazione dei titoli, da parte della Commissione, avverrà dopo gli scritti e sarà consegnata a ogni candidato con la valutazione delle prove scritte il giorno degli orali.

La Commissione procede a definire la modalità di espletamento della prova orale.

Ogni candidato dovrà rispondere a 3 domande: una sullo sviluppo del bambino 0-6, una sul ruolo di coordinamento e organizzazione dei servizi e una normativa amministrativa. La Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese.

La Commissione decide che la durata della prova orale venga definita in circa 30 minuti per ciascun candidato.

A questo punto la Commissione stabilisce i criteri di valutazione.

Per la 2° prova scritta verranno valutati:

1. modalità di espressione: chiarezza, sequenzialità logica e sinteticità;
2. dimostrazione di conoscenza della materia anche attraverso citazione di teorie e autori;
3. Pertinenza delle modalità di approccio alla situazione descritta.

Per la prova orale verranno valutati:

4. Pertinenza dell'esposizione rispetto al quesito proposto e correttezza della risposta
5. capacità di ragionamento e di connessione logica di concetti;
6. proprietà di linguaggio nell'esposizione, precisione nell'uso della terminologia tecnica;
7. chiarezza e sinteticità espositiva.

Inoltre, in relazione alle tematiche riguardanti le materie specifiche oggetto del profilo professionale a concorso, si valuteranno anche i seguenti criteri:

- approfondimento teorico, riferimento esplicito a teorie e ad autori, capacità di mettere in relazione teoria e pratica nell'analisi di alcune situazioni, capacità di descrizione di alcune buone prassi educative in relazione a specifiche teorie;
- conoscenza dei Regolamenti dei servizi educativi 0/6 anni;

Per le domande sul ruolo di coordinamento e organizzazione dei servizi si valuteranno la capacità propositiva e di attivazione, individuazione di soluzioni, capacità di relazione e di comunicazione, di controllo emotivo, di gestione delle situazioni, di gestione del conflitto, propensione all'assunzione di responsabilità, capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi, attenzione all'utenza, conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi educativi.

In relazione alle tematiche amministrative si valuterà l'approfondimento teorico, riferimento esplicito a normative e conoscenza delle norme

A ciascuno dei tre quesiti, la Commissione attribuirà un voto da 0 a 30 sulla base dei criteri sopra descritti, il voto della prova orale risulterà poi dalla media dei tre voti, che dovrà essere non inferiore a 21/30.

... OMISSIS...



Allegato 10 - verbale 1

La Commissione stabilisce rispetto ai criteri elencati nel verbale le seguenti griglie di valutazione.

Per le domande teoriche:

Punti 0: risposta assente;

- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; totale mancanza di esposizione degli argomenti trattati;
- Punti da 11 a 17: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; scarsa esposizione degli argomenti trattati; capacità non sufficiente di mettere in relazione teorie e situazioni pratiche; conoscenza imprecisa dei Regolamenti dei servizi educativi 0/6 anni.
- Punti da 18 a 20: risposta non pienamente sufficiente: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; dimenticanze; uso non sempre adeguato della terminologia; esposizione confusa o incerta dal punto di vista del ragionamento; assenza di approfondimenti e riferimenti superficiali e imprecisi alla teoria. Riferimenti solo parzialmente corretta ai Regolamenti dei servizi educativi 0/6 anni;
- Punti da 21 a 23: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; uso minimo di terminologia adeguata; contenuti sufficienti dal punto di vista della correttezza; sufficiente esposizione degli argomenti trattati; proprietà di linguaggio e di ragionamento sufficienti; cenni parziali a teorie classiche dello sviluppo e dell'educazione.
- Punti 24 a 26: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; buona precisione nell'uso della terminologia e nel ragionamento su contenuti e concetti; contenuti in buona parte corretti e adeguati; buona esposizione degli argomenti trattati; buona conoscenza di alcune teorie negli aspetti generali e dei regolamenti;
- Punti 27 - 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; uso corretto della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita degli argomenti trattati; riferimenti precisi alle teorie; conoscenza approfondita delle teorie e regolamenti;
- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; ottimi collegamenti logici; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita degli argomenti trattati, manifestazione di connessioni teorico - pratiche; capacità di trattare aspetti specifici delle teorie.

Per le domande relative al ruolo di coordinamento con casi pratici:

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; capacità propositiva e di attivazione carenti, totale mancanza di individuazione di soluzioni o individuazione di soluzioni errate o controproducenti incapacità di relazione e di comunicazione, di controllo emotivo, di gestione delle situazioni, di gestione del conflitto, propensione all'assunzione di responsabilità, mancanza di capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi, attenzione all'utenza, assenza di conoscenza degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi educativi.
- Punti da 11 a 17: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; individuazione di soluzioni parzialmente errate o incomplete; mancanza di rappresentazione del contesto; capacità di gestione della situazione solo parziale con parziale attenzione all'utente; controllo emotivo non sufficiente; capacità di relazione e di comunicazione non sufficienti ad affrontare gli aspetti critici della situazione; attenzione all'utente non sufficiente; non sufficiente capacità di analisi della situazione da punti di vista diversi;
- Punti da 18 a 20: risposta scarsa: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; soluzioni accennate e incerte, individuazione di parziali elementi e fattori di contesto; scarsa capacità di attivazione, capacità minime di analisi della situazione, scarso controllo emotivo, scarsa capacità di gestire le situazioni; riferimenti scarsi agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; presenza di incertezze sulle soluzioni,

capacità relazionali e comunicative lacunose; attenzione non completa verso gli utenti; capacità scarsa di analizzare la situazione da diversi punti di vista;

- Punti da 21 a 23: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; parziale precisione nell'uso della terminologia; contenuti parzialmente corretti e adeguati; sufficiente individuazione delle problematiche e del contesto; capacità di attivazione sufficiente; analisi della situazione accennata ma non approfondita; riferimenti non completi alle soluzioni; capacità di gestione e di controllo emotivo appena sufficienti ad affrontare la situazione; parziali riferimenti agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; attenzione all'utenza presente ma superficiale; sufficiente capacità di analizzare la situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti da 24 a 26: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e adeguati; buona capacità di attivazione, buona esposizione delle soluzioni proposte e del contesto; dimostrazione di buone capacità relazionale, comunicativa; controllo emotivo buono; buona conoscenza delle strategie efficaci di risoluzione di conflitti; riferimenti buoni agli aspetti organizzativi e gestionali implicati nella situazione; buona capacità di attenzione verso gli utenti e di analisi della situazione sotto diversi punti di vista;
- Punti da 27 a 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; buona precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita delle soluzioni, elevata dimostrazione di capacità relazionali e comunicative; capacità di gestione del conflitto; capacità di attivazione più che buone; capacità di usare strategie efficaci di ricerca di soluzione; capacità di fare efficaci riferimenti al contesto e agli aspetti organizzativi e gestionali del servizio per cercare soluzioni; buone capacità di attenzione verso gli utenti;
- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita delle proposte individuate, ottime capacità relazionali, gestione del conflitto, comunicativa, dimostrazione di empatia; ottime capacità di controllo emotivo; capacità ottime di attivazione e di persistenza; ottime capacità di analisi della situazione anche da punti di vista diversi; attenzione agli utenti puntuale ed efficace.

Per le domande amministrative.

- Punti 0: risposta assente;
- Punti da 1 a 10: risposta gravemente insufficiente: forma ed esposizione carenti; totale mancanza di precisione nell'uso della terminologia; contenuti del tutto scorretti o insufficienti o non pertinenti; totale mancanza di esposizione degli argomenti trattati;
- Punti da 11 a 17: risposta insufficiente: forma ed esposizione insufficienti; uso della terminologia non preciso; contenuti per la maggior parte scorretti o incompleti; scarsa esposizione degli argomenti trattati; capacità non sufficiente di mettere in relazione teorie e situazioni pratiche; conoscenza imprecisa delle norme.
- Punti da 18 a 20: risposta non pienamente sufficiente: esposizione minimale; contenuti parzialmente scorretti o incompleti; dimenticanze; uso non sempre adeguato della terminologia; esposizione confusa o incerta dal punto di vista del ragionamento; assenza di approfondimenti e riferimenti superficiali e imprecisi. Riferimenti solo parzialmente corretti alle norme;
- Punti da 21 a 23: risposta sufficiente: forma ed esposizione essenziali; uso minimo di terminologia adeguata; contenuti sufficienti dal punto di vista della correttezza; sufficiente esposizione degli argomenti trattati; proprietà di linguaggio e di ragionamento sufficienti.
- Punti da 24 a 26: risposta buona: forma ed esposizione soddisfacenti; buona precisione nell'uso della terminologia e nel ragionamento su contenuti e concetti; contenuti in buona parte corretti e adeguati; buona esposizione degli argomenti trattati; buona conoscenza delle norme;
- Punti da 27 a 28: risposta distinta: forma ed esposizione buone; uso corretto della terminologia; contenuti corretti ed esaurienti; esposizione approfondita degli argomenti trattati; conoscenza approfondita delle norme;
- Punti da 29 a 30: risposta ottima: forma ed esposizione ottime; elevata precisione nell'uso della terminologia giuridica; ottimi collegamenti logici tra norme; contenuti corretti e del tutto esaurienti; esposizione molto approfondita degli argomenti trattati, riferimento esplicito a normative e conoscenza delle norme puntuale.

Estratto del Verbale n. 2:

PG.382193 del 08/08/2023

... OMISSIS...

Coloro che hanno superato entrambe le prove saranno ammessi a sostenere la prova orale.

La Commissione provvede quindi a valutare, per i candidati che hanno superato entrambe le prove e che sono ammessi all'orale, i titoli di studio e di servizio presentati nella domanda di ammissione.

... OMISSIS...

Estratto del VERBALE N. 3

PG 409332 del 30/08/2023

... OMISSIS...

Si procede pertanto alla formulazione dei quesiti sulla base delle materie previste dal bando di concorso. La Commissione predispone nr. 7 quesiti, suddivisi nelle materie previste dal bando, in modo da garantire a tutti i candidati, nell'ottica della massima trasparenza e imparzialità, la possibilità di estrarre casualmente i quesiti cui rispondere.

Vengono predisposti dei testi in lingua inglese che i candidati dovranno leggere e tradurre, vengono inoltre predisposti n. 3 prove per accertare le competenze informatiche e visto il numero contenuto di candidati la commissione decide di procedere a verificare l'idoneità informatica per tutti i candidati contemporaneamente.

I quesiti vengono scritti in foglietti e ripiegati più volte al fine di non consentire la lettura del contenuto durante l'estrazione e vengono inseriti in una busta anonima per l'estrazione a sorte.

... OMISSIS...

Per lo svolgimento del colloquio, i candidati verranno chiamati in ordine a partire dalla lettera W sorteggiata durante le prove scritte come indicato nel verbale 2.

Si procede, quindi, alla verifica dell'uso delle applicazioni informatiche visto il numero contenuto di candidati la commissione decide di procedere a verificare l'idoneità informatica per tutti i candidati contemporaneamente.

Per l'accertamento delle competenze informatiche, i candidati, utilizzando un PC messo a disposizione dalla Commissione, vengono invitati ad aprire un file su Libre Office Writer.

... OMISSIS...

Ai candidati vengono assegnati n. 10 minuti per esecuzione della prova.

... OMISSIS...

La verifica della conoscenza della lingua inglese avverrà durante la prova orale.

Ogni candidato dovrà estrarre un foglietto tra quelli proposti ed inseriti in una apposita busta, e leggere ad alta voce e tradurre un breve testo in inglese.

... OMISSIS...



PRIMA PROVA SCRITTA

BUSTA A1

La situazione sperimentale denominata "Strange situation" indaga il modo in cui:

- i bambini si relazionano con la figura di riferimento primario in funzione alla presenza/assenza della stessa
- i bambini riescono ad apprendere in condizioni di assenza della figura di riferimento primario
- un adulto non conosciuto dal bambino si relaziona con lui
- i bambini reagiscono all'allontanamento, quando la figura di riferimento rientra dopo più giorni di assenza

Quale tra queste non rientra tra le principali cinque competenze dell'intelligenza emotiva teorizzate da Daniel Goleman?

- Consapevolezza
- Autocontrollo
- Motivazione
- Altruismo

Per "conflitto cognitivo" nei bambini si intende:

- il bambino fa difficoltà a seguire le regole indicate dagli adulti
- il bambino si trova di fronte ad una situazione problematica alla quale cerca o è indotto a trovare una soluzione
- il bambino fa delle scelte in contrasto con il gruppo dei coetanei di riferimento
- il bambino vive le proprie decisioni con elevato senso di colpa

Secondo l'articolo 24 del "Regolamento degli Asili nido del Comune di Venezia" qual è una delle funzioni del consiglio di nido?

- Esprime pareri sulle delibere degli organi del Comune di Venezia in ambito di politiche educative
- Discute sui casi dei singoli bambini frequentanti l'asilo nido
- Collabora con il personale educativo alle iniziative del nido che prevedono la partecipazione dei genitori
- Approva le graduatorie sulla base delle priorità e dei punteggi attribuiti alle domande di ammissione pervenute, così come fissati dal Regolamento

Quanti sono secondo Paul Watzlawick della Scuola di Palo Alto gli assiomi della comunicazione?

- 5
- 7
- 6
- 4

Per "interazione speculare differita" nei bambini di nido si intende:

- interazione basata su comportamenti simili che avvengono in contemporaneità su stimolo diretto o indiretto dei coetanei
- interazione basata su alternanza dei ruoli nelle diverse attività di gioco
- interazione basata su comportamenti simili appresi che i bambini agiscono in momenti successivi
- azioni e comportamenti che i bambini mettono in atto davanti ad uno specchio

Secondo il "Regolamento del personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia" quale tra queste funzioni non sta in capo al Coordinatore pedagogico:

- definire le modalità gestionali del servizio
- formulare specifici piani di intervento, in particolare per quanto attiene al sostegno all'handicap, al disagio sociale e familiare ed ai bambini in difficoltà
- fornire supporti psicopedagogici in ordine alla verifica dell'attuazione del progetto educativo
- definire la formazione delle sezioni e dei gruppi di bambini, secondo il loro grado di sviluppo psico-motorio

Secondo la teoria piagetiana, nel gioco il bambino mette in atto meccanismi prevalentemente di:

- assimilazione: quindi organizzando la situazione sugli schemi mentali già in suo possesso
- accomodamento: quindi organizzando la situazione ludica sulla base di quanto la condizione reale propone ed impone
- casualità: quindi organizzando la situazione in maniera dettata da assimilazione e accomodamento in modo randomizzato
- dipendenza: quindi organizzando la situazione sugli schemi mentali selezionati dalle figure adulte

Considerando il decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, art. 1, quali dei seguenti aspetti non riguarda l'inclusione scolastica?

- Risponde ai differenti bisogni educativi
- Si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche
- Costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica
- Si attua unicamente con la stesura del PEI

Secondo il concetto di resilienza in educazione, quale tra questi rientra tra i fattori "individuali" protettivi dello sviluppo umano?

- Valori e credo familiari
- Ricca rete sociale di pari
- Presenza di un adulto significativo e positivo al di fuori della famiglia
- Senso dell'umorismo

L'Apprendimento esperienziale quale principio dell'outdoor education:

- vede nell'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale il fulcro intorno a cui ruota il processo di apprendimento
- segue l'approccio di una didattica trasmissiva
- consente di tener conto delle condizioni meteo per valutare se effettuare o meno le attività all'aperto
- si fonda sulle capacità creative e di intrattenimento dell'adulto

Come da legge regionale n. 22 del 16.08.2002 e D.G.R. Veneto n. 84 del 16.01.2007 attraverso l'autorizzazione all'esercizio:

- si riconosce al servizio o alla struttura la possibilità di operare fornendo liberamente al cittadino i servizi e le prestazioni dichiarate
- si riconosce ai soggetti autorizzati la possibilità di fornire prestazioni o servizi che possono essere compensati con l'impiego di risorse pubbliche
- si disciplinano gli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi
- nessuna delle precedenti

Il canale comunicativo "paraverbale" riguarda:

- ciò che si dice con le parole
- il corpo, la postura, i gesti e la mimica del volto
- il modo in cui si parla, quindi il tono, il volume, il ritmo della voce
- nessuno dei precedenti

La finestra di Johari, di Joe Luft e Harry Ingham, è un modello che concettualizza i meccanismi di conoscenza e auto-conoscenza delle persone. L'io aperto o Area pubblica o Arena rappresenta:

- quello che non so su di me e che anche gli altri non sanno
- quello che non so su di me ma che gli altri sanno
- quello che so su di me ma che gli altri non sanno
- quello che so su di me e che anche gli altri sanno

A proposito della percezione nei bambini (0/6) possiamo affermare che essa è:

- fortemente condizionata dalle proprietà più vistose della realtà percepita
- molto simile alla percezione degli adulti
- determinata soprattutto dalla presenza di oggetti familiari
- dipendente dalla relazione che il bambino ha con l'adulto che in quel momento è presente

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia (2012) il campo di esperienza che rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente è:

- il corpo e il movimento
- il sé e l'altro
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Bruner nella sua visione dello sviluppo cognitivo definisce la fase che il bambino attraversa tra i 2/7 anni come "fase di rappresentazione iconica" cioè il bambino codifica la realtà attraverso:

- immagini interne che non solo rappresentano la realtà, ma la selezionano e la organizzano
- immagini che il bambino coglie dall'ambiente esterno e che egli si rappresenta esattamente come sono
- immagini che vengono suggerite e confermate dai principali adulti di riferimento
- immagini interne che provengono dall'elaborazione onirica

Secondo la legge regionale n. 32 del 23.04.1990, art. 2, quale tra questi è un obiettivo della programmazione degli interventi regionali per i servizi all'infanzia:

- l'introduzione del concetto di "sistema integrato di educazione e di istruzione" per i bambini 0-6 anni
- il coordinamento con gli altri servizi ed interventi per l'infanzia e la famiglia in campo sociale, educativo, didattico, sanitario
- l'adozione degli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia
- la realizzazione delle linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei

L'uso dell'olofrase è tipico dello sviluppo linguistico del bambino in quale fascia di età:

- dal terzo anno in poi
- tra i 6 e i 12 mesi
- tra il secondo e il terzo anno

- tra il primo e il secondo anno

Secondo la legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 12, il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa):

- può essere rivisto annualmente entro il mese di novembre
- può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre
- non può essere rivisto
- può essere rivisto quando si ritiene necessario nel corso dell'anno scolastico, senza alcun vincolo temporale



BUSTA B1 (PROVA ESTRATTA)

1) La zona di sviluppo prossimale mette in evidenza che nella relazione insegnamento/apprendimento il bambino:

- può sviluppare e migliorare le proprie competenze anche attraverso l'apporto proveniente dall'altro (adulto o coetaneo più competente)
- può sviluppare le proprie competenze solo in relazione al suo rapporto con gli oggetti presenti nell'ambiente (esplorando)
- acquisisce competenze in qualsiasi relazione con i coetanei
- sviluppa competenze che lo porteranno ad un miglioramento delle proprie relazioni affettive

2) Nel Comune di Venezia è istituito l'Internido (come da "Regolamento del personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia", art. 6), quale di queste affermazioni non è corretta?

- Si riunisce per esaminare gli aspetti psicopedagogici, di organizzazione e di gestione dei Servizi
- È composto dai Rappresentanti di Collegio di ciascun nido o loro delegati
- È convocato dal Dirigente ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità
- È presieduto dal coordinatore pedagogico

3) Nella psicologia dello sviluppo è più corretto parlare di "analisi percettiva" piuttosto che di percezione:

- no poichè percezione e analisi percettiva sono di fatto la medesima cosa
- sì poichè la percezione del bambino è sempre più mediata dal suo sviluppo intellettuale e linguistico
- no poichè la percezione è guidata dai canali sensoriali
- sì perchè con l'aiuto dell'adulto il bambino viene aiutato ad interpretare le immagini

4) Il "cestino dei tesori", come ideato da Elinor Goldschmied, è una proposta esperienziale esplorativa che si può proporre ai bambini in quale fascia di età:

- dai 6 mesi fino ai 10/12 mesi
- dai tre mesi fino ai 24/36 mesi
- dai 24 mesi ai 3/4 anni
- solo ai bambini della scuola dell'infanzia

5) Secondo Bowlby e altri studiosi, le due classi comportamentali nella relazione di attaccamento sono:

- segnalazione ed estraniamento
- accostamento e rifiuto
- segnalazione e accostamento
- rifiuto ed estraniamento

6) Secondo il decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, art. 5 comma 4, il profilo di funzionamento:

- è propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI
- viene redatto anche senza la collaborazione dei genitori del bambino con disabilità
- non viene aggiornato
- è propedeutico e necessario alla predisposizione del PTOF

7) Se osserviamo un bambino che sta seduto con sicurezza senza bisogno di appoggio, si regge in piedi con l'aiuto altrui, si regge in piedi appoggiandosi ad un mobile, sostenuto sotto le braccia accenna a qualche movimento di marcia, possiamo identificare la sua età tra:

- 4/6 mesi
- 8/10 mesi
- 12/14 mesi
- 16/18 mesi

8) Il riconoscimento consapevole della presenza di emozioni contrastanti (ambivalenza) verso una medesima figura, comincia a comparire tra i:

- 7/8 anni
- 5/6 anni
- 3/4 anni
- meno di 3 anni

9) La legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e di formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti":

- incide sull'autonomia scolastica
- regola l'accREDITamento all'esercizio di asilo nido
- introduce i campi di esperienza
- abroga il piano triennale dell'offerta formativa

10) Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (2012) il campo di esperienza a cui fa riferimento il traguardo per lo sviluppo della competenza "il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana" è:

- il sè e l'altro
- il corpo e il movimento
- la conoscenza del mondo
- i discorsi e le parole

11) Quali sono i due livelli della comunicazione secondo gli assiomi della comunicazione teorizzati da Paul Watzlawick della Scuola di Palo Alto?

- Contenuto e interdipendenza
- Contenuto e interrelazione
- Contenuto e relazione
- Contenuto e significatività

12) L'assertività può esprimersi a livello comportamentale lungo un continuum che va:

- dalla passività all'aggressività
- dall'accoglienza al rifiuto
- dall'indifferenza al coinvolgimento
- dall'apatia alla motivazione

13) Secondo la legge regionale n. 32 del 23.04.1990, art. 11, l'asilo nido si articola in gruppi pedagogici costituiti con riferimento all'età, al rapporto numerico operatore-bambino e in base:

- alla collaborazione delle famiglie
- allo sviluppo e all'autonomia psico-motoria raggiunta dai bambini
- al coordinamento con gli altri servizi ed interventi per l'infanzia
- allo spazio che viene messo a disposizione

14) Quale tra queste non rappresenta secondo Daniel Goleman una delle cinque principali competenze dell'intelligenza emotiva?

- Abilità sociali
- Simpatia
- Motivazione
- Autocontrollo

15) La finestra di Johari, di Joe Luft e Harry Ingham, è un modello che concettualizza i meccanismi di conoscenza e auto-conoscenza delle persone. L'io cieco o Punto cieco rappresenta:

- quello che so su di me e che anche gli altri sanno
- quello che so su di me ma che gli altri non sanno
- quello che non so su di me e che anche gli altri non sanno
- quello che non so su di me ma che gli altri sanno

16) La Pedagogia dei luoghi quale principio dell'outdoor education:

- segue l'approccio di una didattica trasmissiva
- riconosce il valore del territorio come fonte di stimoli per l'apprendimento
- consente di tener conto delle condizioni meteo per valutare se effettuare o meno le attività all'aperto
- è in contrapposizione a un approccio pluridisciplinare

17) Secondo il concetto di resilienza in educazione, quale tra questi rientra tra i fattori "familiari" protettivi dello sviluppo umano?

- Avere una famiglia benestante e colta
- Poter contare su uno stile educativo autorevole
- Avere genitori che indichino come affrontare con successo la vita
- Poter contare su familiari con buone capacità artistiche e creative

18) Quale tra le componenti sottoelencate non fa parte del Consiglio di nido secondo l'art. 24 del "Regolamento degli Asili nido del Comune di Venezia"?

- genitori dei bambini utenti del servizio
- educatori
- personale ausiliario
- consiglieri della Municipalità competente per territorio

19) A proposito della produzione grafica e del disegno nei bambini 0-6 anni, possiamo dire che il bambino disegna:

- ciò che vede
- ciò che gli viene richiesto
- ciò che vede fare dai coetanei
- ciò che conosce

20) Come da legge regionale n. 22 del 16.08.2002 e D.G.R. Veneto n. 84 del 16.01.2007 con l'accreditamento:

- si disciplinano gli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi
- si riconosce ai soggetti autorizzati la possibilità di fornire prestazioni o servizi che possono essere compensati con l'impiego di risorse pubbliche
- si riconosce al servizio o alla struttura la possibilità di operare fornendo liberamente al cittadino i servizi e le prestazioni dichiarate
- nessuna delle precedenti



BUSTA C1

1) Cosa intendiamo per "realismo percettivo" (il modo di vedere il mondo e le cose) nel bambino di scuola dell'infanzia?

- Generalizzare la propria esperienza percettiva attribuendola uguale agli altri perchè in possesso degli stessi strumenti sensoriali
- Generalizzare la propria esperienza percettiva attribuendola uguale agli altri anche se posti da un punto di osservazione differente
- Diversificare la propria esperienza percettiva rispetto a quella degli altri, a seconda che essi si situino da un diverso punto di osservazione
- Diversificare la propria esperienza percettiva rispetto a quella degli altri, attribuendola in maniera diversa a seconda che si tratti di coetanei o adulti

2) Secondo il quinto assioma della comunicazione teorizzato da Paul Watzlawick della Scuola di Palo Alto le interazioni possono essere:

- complementari o simmetriche
- complementari o casuali
- complementari o analogiche
- complementari o virtuali

3) La comprensione delle emozioni che conducono il bambino ad adottare comportamenti consolatori verso l'altro:

- è molto precoce e inizia a partire dai primi mesi del secondo anno di vita
- comincia dopo i 3 anni poichè il bambino ha accumulato sufficiente esperienza sociale
- inizia a tre anni, ma con grandi differenze individuali
- si presenta tra il secondo e il terzo anno, ma solo per le femmine

4) Quale dei soggetti sottoelencati fa parte del Coordinamento dei Consigli di Scuola dell'Infanzia secondo l'art. 23 del "Regolamento delle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia"?

- Assessore competente o suo rappresentante
- Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale
- Due rappresentanti indicati dall'Internido
- Sindaco

5) Quali tra queste è una delle cinque principali competenze dell'intelligenza emotiva teorizzata da Daniel Goleman?

- Auto-osservazione
- Autorevolezza
- Autonomia
- Autocontrollo

6) Le reazioni circolari terziarie sono caratterizzate:

- dalla ripetizione di azioni che, risultate piacevoli, si vogliono ripetere
- da capacità di utilizzo di immagini mentali utili alla effettuazione del gioco simbolico
- dai primi comportamenti intenzionali volti a ottenere effetti voluti
- dalla scoperta di nuovi schemi d'azione mediante sperimentazione attiva

7) La legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e di formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti":

- regola l'autorizzazione all'esercizio di asilo nido
- introduce i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia
- non tratta dei poli per l'infanzia
- introduce il piano triennale dell'offerta formativa

8) Perché vi sia effettivo gioco simbolico è necessario che si verifichino due condizioni:

- lo schema ludico evocato e agito dal bambino abbia come fine il trarne piacere e che siano utilizzati oggetti non strettamente correlati con lo schema evocato
- è sufficiente che il bambino conosca bene la tipologia dello schema ludico che vuole rappresentare e che sia approvato dall'adulto
- è sufficiente che lo schema ludico sia divertente e produca serenità nel bambino
- lo schema ludico deve essere ripetuto più volte e deve prevedere l'utilizzo di oggetti strettamente connessi con lo schema rappresentato

9) Affinché l'asilo nido abbia l'autorizzazione all'esercizio, come da legge regionale n. 22 del 16.08.2002 e D.G.R. Veneto n. 84 del 16.01.2007:

- l'Ente Gestore deve dichiarare la mission educativa
- deve essere tradotta in più lingue la Carta dei Servizi
- la pulizia degli ambienti interni ed esterni deve essere settimanale
- deve essere redatto un Progetto Educativo per ogni Sezione e Intersezione

10) Quali dei seguenti approcci non appartiene all'outdoor education?

- Didattica attiva
- Didattica trasmissiva
- Pedagogia dei luoghi
- Apprendimento esperienziale

11) La comprensione delle principali nozioni religiose (ad esempio Dio Creatore) nei paesi occidentali nei bambini di 4/5 anni:

- è condizionata dalla qualità morale della famiglia di appartenenza
- è unicamente condizionata dal tipo di educazione religiosa e dalla qualità morale di chi la impartisce
- è condizionata dal tipo di educazione religiosa e dalle strutture mentali del bambino
- non è condizionata poiché avviene secondo una progressione naturale connessa con la crescita fisiologica

12) Il periodo compreso tra i 3 e 6 anni secondo Erikson è caratterizzato nel bambino da:

- riduzione della pulsionalità, capacità di orientare nelle attività (industriosità) le energie in termini di impegno intellettuale
- acquisizione dello spirito di iniziativa, riferimento ad un'unica figura genitoriale (dello stesso sesso), ricerca dell'autonomia
- acquisizione dello spirito di iniziativa, forte riferimento alle figure genitoriali, atteggiamenti aggressivi e conseguente possibile senso di colpa
- acquisizione di una forte dimensione di socialità, rilevanza centrale del gruppo dei pari, bassa pulsionalità

13) Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (2012) il campo di esperienza a cui fa riferimento il traguardo per lo sviluppo della competenza "il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini" è:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- la conoscenza del mondo
- i discorsi e le parole

14) Una persona che comunica con uno stile assertivo assume un atteggiamento:

- positivo verso se stessa e verso gli altri
- positivo verso gli altri ma solo se l'interlocutore è un bambino
- positivo solo verso gli altri, mettendo da parte i propri bisogni
- indifferente a comportamenti altrui che infastidiscono

15) La finestra di Johari, di Joe Luft e Harry Ingham, è un modello che concettualizza i meccanismi di conoscenza e auto-conoscenza delle persone. L'io segreto o Facciata o Area Privata rappresenta:

- quello che so su di me ma che gli altri non sanno
- quello che so su di me e che anche gli altri sanno
- quello che non so su di me ma che gli altri sanno
- quello che non so su di me e che anche gli altri non sanno

16) Quando gli educatori propongono al bambino di 2-3 anni di fare un puzzle quale comportamento possono mettere in atto per sostenerlo nella zona di sviluppo prossimale:

- sottolineare in diversi modi al bambino che ha sbagliato quando il pezzo non si incastra
- non intervenire mai
- evidenziare gli aspetti cruciali del pezzo da incastrare
- far notare al bambino dopo i primi incastri che mancano ancora parecchi pezzi da incastrare e che il tempo passa veloce

17) Secondo il "Regolamento del personale educatore e docente dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Venezia", ogni insegnante o educatrice deve dedicare alle attività integrative che comprendono programmazione, documentazione, valutazione e aggiornamento dell'attività didattica, formazione del personale, collaborazione con gli organi collegiali, con le famiglie e con le strutture socio sanitarie del territorio, un numero di ore per anno scolastico pari a:

- 170
- 150
- 200
- 120

18) Secondo la legge regionale n. 32 del 23.04.1990, art. 2, un nido con ricettività pari a 20 posti può essere aperto:

- sempre se vengono rispettate le altre prescrizioni di legge
- mai

- nelle località in cui non esiste il servizio di asilo nido e il numero di potenziali utenti è inferiore a quello minimo
- nei casi in cui sia prevista un'alta percentuale di bambini con disabilità

19) Secondo il concetto di resilienza in educazione, quale tra questi identifica un "tutore dello sviluppo" o "tutore di resilienza"?

- Un adulto significativo e positivo al di fuori della famiglia
- Un evento speciale
- Una buona capacità intellettuale del bambino
- Un oggetto di conforto

20) Come da decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, il Piano per l'Inclusione:

- definisce modalità e criteri di certificazione dalla nascita fino ai sei anni
- è redatto da ciascuna scuola nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa
- è a cura delle famiglie dei bambini con disabilità
 - non ha ricadute sull'organizzazione e la richiesta delle risorse di sostegno



SECONDA PROVA SCRITTA

Busta A

Alcuni genitori, di bambini frequentanti la stessa sezione di scuola dell'infanzia, lamentano che il lavoro educativo e didattico delle insegnanti sia poco stimolante per i propri figli. **Il candidato indichi quali modalità di intervento il coordinatore pedagogico può mettere in atto per affrontare la situazione.**

Contesto: si tratta di una scuola dell'infanzia sita nella terraferma del Comune di Venezia, composta da quattro sezioni eterogenee. Nella sezione interessata, un'insegnante è in servizio da oltre 25 anni mentre la seconda è arrivata all'inizio dell'anno scolastico. Complessivamente il collegio della scuola è composto da 10 insegnanti.



Busta B (PROVA ESTRATTA)

Per costruire percorsi di continuità sia verticale che orizzontale è di fondamentale importanza mettere in atto progettualità che sostengano il passaggio dei bambini e delle bambine dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia.

Il candidato illustri le principali strategie da adottare per favorire la continuità 0-6 esplicitando in sintesi, anche attraverso un esempio pratico, obiettivi, azioni e soggetti coinvolti.



Busta C

In un asilo nido, un genitore risulta molto arrabbiato perché suo figlio è tornato a casa con un morso, e non è la prima volta. Ha già effettuato un colloquio con le educatrici, ma ha perso la fiducia nelle loro capacità professionali e quindi chiede un colloquio con il coordinatore pedagogico.

Illustri il candidato le principali strategie da adottare durante il colloquio con la famiglia, anche utilizzando riferimenti teorici. Espliciti inoltre gli obiettivi e le azioni da intraprendere eventualmente con il collegio o con altri soggetti.



PROVE ORALI

DOMANDE AMMINISTRATIVE

-
- 1 Quali norme regolano il personale assunto presso l'ente locale?
-
- 2 Conflitto di interessi: cos'è e come deve agire il dipendente qualora si trovi in una situazione di conflitto
-
- 3 Il codice di comportamento del dipendente pubblico: cos'è e perchè è importante per il dipendente rispettarlo
-
- 4 Trasparenza nell'ente pubblico: qual'è la sua finalità?
-
- 5 Quali sono gli organi di governo del comune?
-
- 6 La tutela dei dati: norme e applicazioni nell'ambito dei servizi educativi
-
- 7 Cos'è il PIAO?
-

DOMANDE INGLESE

1. My job is a long distance from my home, almost 50 miles away. I have to wake up early every morning, as I'm always in a rush. There's never enough time for a relaxed breakfast. At exactly 6:00 AM, I get into my car and start the long drive.
2. While eating at a restaurant is an enjoyable and convenient occasional treat, most individuals and families prepare their meals at home. To make breakfast, lunch, and dinner daily, these persons must have the required foods and ingredients on hand and ready to go.
3. The four seasons are spring, summer, fall, and winter, and although various areas of the United States experience drastically different weather during these times, all portions of the country recognize the seasons; winter in California may bring heat, and winter in New York may bring blizzards, but both periods are nevertheless winter.
4. Thanksgiving is a holiday celebrated predominantly in North America, and it possesses a different meaning in each of the countries where it's acknowledged. In the United States, Thanksgiving is a federal holiday (meaning all government employees and most private employees are given a day off of work), and always takes place on the Fourth Thursday in November, regardless of the date.
5. Yesterday, Stephen returned from a trip to Washington, D.C., the capital of the United States. His visit took place during the week prior to the Fourth of July. Logically, there were many activities and celebrations in town in preparation for Independence Day. During his stay in the city, Stephen visited a lot of important historical sites and monuments, and he left with a deeper understanding of the political history of the United States.
6. My name is Clark, and I will tell you about my city.
I live in an apartment. In my city, there is a post office where people mail letters. On Monday, I go to work. I work at the post office. Everyone shops for food at the grocery store. They also eat at the restaurant. The restaurant serves pizza and ice cream.
7. Doctor: Good morning, Cecilia, how are you feeling today?
Cecilia: I do not feel very well, Doctor. I hope that you can treat my illness.
Doctor: I'm sorry that you feel very sick. Tell me some of your symptoms so that I can give you a proper diagnosis.
Cecilia: The symptoms began yesterday, with a headache and a gradual sore throat. I drank tea with lemon and honey, and I went to bed early. However, I am extremely exhausted, and I don't feel any better today.

DOMANDE INFORMATICA

1. Deve preparare un incontro di coordinamento sull'alleanza educativa con 6 servizi della sua e di altre aree sulla tematica e si sta preparando il materiale. Nella cartellina 1 trova alcune foto e del testo, prepari una slide.
2. Deve preparare un incontro di coordinamento sul benessere del bambino con 6 servizi della sua e di altre aree sulla tematica e si sta preparando il materiale. Nella cartellina 2 trova alcune foto e del testo, prepari una slide.
3. Deve presentare dei dati sugli iscritti e sull'incidenza dei bambini con disabilità o Bes nei diversi territori, partendo dai dati che trova nella cartella 3 crei una tabella con aggiunta di qualche dato (bambini totali, %disabili....) e imposti la formattazione.



DOMANDE PSICOLOGIA SVILUPPO

-
- 1 Qual è la relazione tra sviluppo del linguaggio e sviluppo cognitivo?
-
- 2 Parli dello sviluppo delle emozioni nel bambino in età compresa tra 0/6 anni.
-
- 3 Che cosa intendiamo dire quando parliamo di egocentrismo cognitivo nel bambino?
-
- 4 Maria Montessori e le applicazioni della sua concezione di educazione.
-
- 5 Se un bambino di 4 anni parla da solo, ce ne preoccupiamo? Sì, perchè/no, perchè/dipende, da che cosa?
-
- 6 La funzione di interferenza della figura paterna nella diade madre/bambino.
-
- 7 Cosa intendiamo per competenze sociali nel bambino e da cosa sono caratterizzate?
-

DOMANDE SITUAZIONALI

Il candidato indichi quali modalità di intervento il coordinatore pedagogico può mettere in atto per affrontare una situazione di forte conflittualità presente in un gruppo di lavoro di educatori/docenti.

Il candidato indichi quali modalità di intervento il coordinatore pedagogico può mettere in atto per gestire una situazione di continua mancanza di puntualità da parte di una famiglia che accompagna il proprio bambino ben dopo l'orario di accoglienza.

Il candidato indichi come il coordinatore pedagogico potrebbe impostare un colloquio richiesto da una famiglia che lamenta come sia possibile che il proprio bambino arrivi spesso a casa con graffi sulle braccia da parte di un coetaneo attribuendo ciò a scarsa professionalità del personale educatore/docente.

Il candidato indichi quali indicazioni in generale può fornire un coordinatore pedagogico al personale educatore e docente in merito alla gestione di un comportamento-problema manifestato da un bambino in sezione.

Dopo un mese e mezzo dall'inserimento alla scuola dell'infanzia un bambino non ha raggiunto il controllo sfinterico nonostante le insegnanti abbiano coinvolto con colloqui appositi la famiglia che si è dimostrata collaborativa. Il candidato indichi come il coordinatore pedagogico potrebbe affrontare la situazione.

Il candidato indichi quali indicazioni in generale può fornire un coordinatore pedagogico al personale educatore e docente in merito all'inclusione di bambini stranieri.

Il candidato indichi quali indicazioni in generale può fornire un coordinatore pedagogico al personale educatore e docente in merito all'inclusione di bambini con BES.